

SICURO BEST-SELLER



- Estetica elegante
- Ottimo rapporto q/p
- Versatilità



- Regolazione lens-shift poco precisa

Un prodotto con tutte le carte in regola per soddisfare pienamente gli appassionati di home theater con disponibilità di budget moderata. Il W6500 di Benq si pone come una delle macchine più interessanti nella sua categoria

di **Nicola de Bello**

Nel settore della videoproiezione, Benq ha saputo conquistarsi negli anni una solida reputazione grazie a una serie di macchine centrate dal punto di vista qualitativo e offerte a prezzi concorrenziali. Questa combinazione di fattori ha, portato in breve tempo l'azienda a ritagliarsi un'importante fetta di mercato, sia nel settore consumer, che in quello professionale, con prodotti sempre aggiornati e

al passo con gli sviluppi della tecnologia. Nel mondo consumer, l'attuale gamma per il mercato europeo vede la disponibilità di quattro prodotti che vanno dai piccoli W1000+ e W600+ (quest'ultimo 3D Ready) fino ai più grandi W6000 e W6500. Questi ultimi sono due macchine con matrici DMD da 0,65", caratterizzate da un'impostazione estetica del tutto simile, anche se diversa nel colore. Il W6500 di cui

ci occupiamo in queste pagine, è il più recente dei due e si propone quale naturale affinamento del precedente, finalizzato all'ottenimento di prestazioni ancora superiori in chiave home theater.

Si tratta, insomma, di un prodotto sempre più specializzato, quindi lontano anni luce dai vpr proposti anche per l'home theater ma in realtà derivati da macchine business.

Il telecomando è elegante e robusto. La retroilluminazione rossa di tutti i pulsanti permette l'ottimale impiego del dispositivo anche al buio più totale.

Prezzo
2.699,00
euro





Il W6500 adotta un DarkChip2 a risoluzione full HD e ruota colore a sei segmenti, un processore video HQV con elaborazione a 10 bit, a cui fanno da contorno le implementazioni delle tecnologie DynamicBlack (sviluppata dalla stessa Texas per migliorare il contrasto), Vidi (ideata da Philips, migliora la luminosità e la resa cromatica) e BrilliantColor (l'idea di Benq per aumentare il

rendimento dei mezzitoni e della luminosità totale attraverso una gestione particolare della ruota colore). Il proiettore è dotato di un versatile sistema di regolazione verticale e orizzontale dell'ottica (lens shift) che gli consente una certa libertà di posizionamento in ambiente rispetto allo schermo. La navigazione nei menu è semplice e ancor di più lo è la regolazione del

Nel parco servizi del W6500 spiccano i due ingressi HDMI dedicati ad altrettante sorgenti (sintoamplici e game console, ad esempio), sono presenti anche gli analogici al gran completo, oltre ai comodi IR e "trigger" 12V per l'integrazione e/o la gestione del telo motorizzato.

keystone, possibile sia in verticale che orizzontale e disponibile direttamente da telecomando o dal piccolo pannello di controllo senza dover passare per il menu OSD. Non manca il controllo dell'Iris, riveduto in alcuni particolari rispetto al precedente modello e in grado di innalzare il contrasto (dinamico) fino al valore dichiarato di 60.000:1. Anche la luminosità, dichiarata in ben 2.500 Ansi Lumen, non è certo un valore che passa inosservato e potrebbe addirittura apparire come esagerata per un prodotto home theater. Vedremo sul campo cosa sa fare questo prodotto dalle eccellenti aspettative.

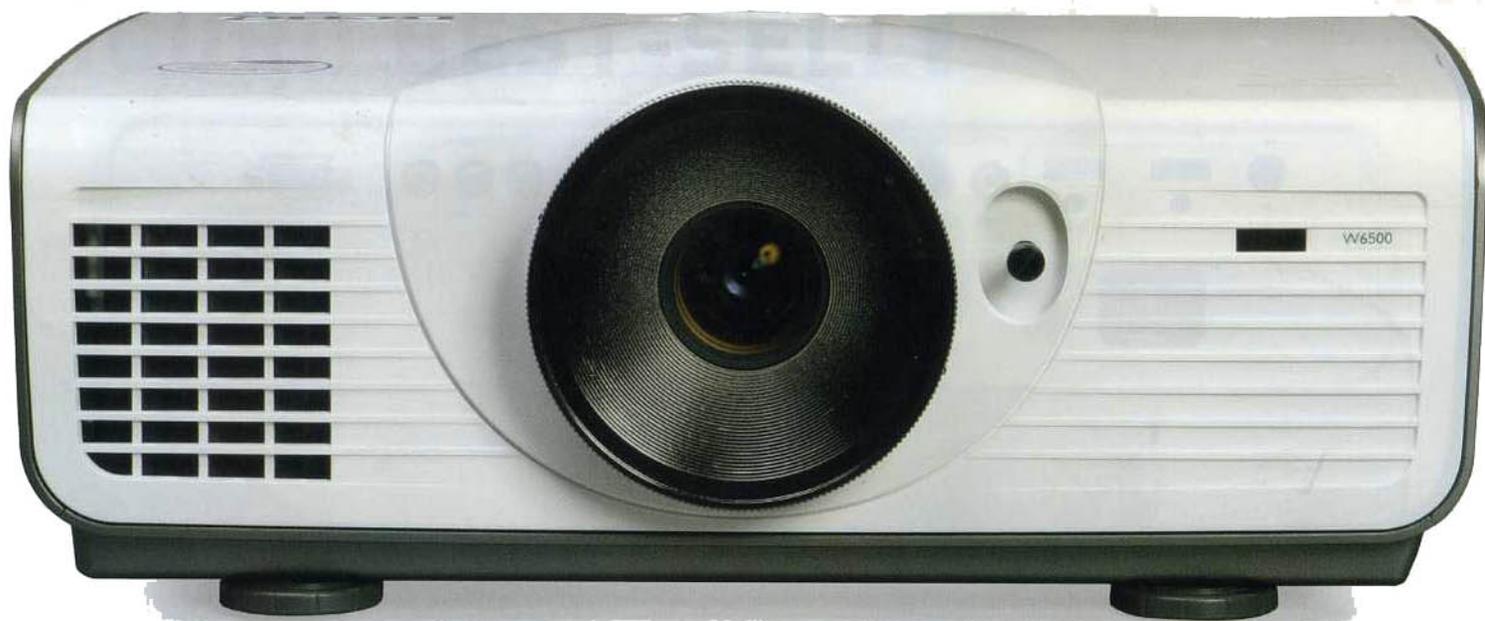
Prima di passare alle impressioni d'uso, due parole sulle possibilità operative a livello di regolazione delle immagini (le possibilità di intervento sono numerose e ben organizzate, anche se le modalità di visione preimpostate sono poche) e sulla rumorosità delle ventole, veramente molto bassa.

I comandi posti sul lato superiore sono immediatamente accessibili e ben individuabili. L'ottica ha un fattore di ingrandimento 1,5x ed è dotata di lens shift orizzontale e verticale. Da considerare la compatibilità con lenti anamorfiche per il 2,35:1.

CARATTERISTICHE DICHIARATE

- **Sistema di proiezione:** DLP single chip (0,65")
- **Risoluzione:** 1920x1080
- **Luminosità:** 2.500 lumen
- **Rapporto di contrasto:** 60.000:1
- **Ingressi video:** HDMI, (2) component, S-Video, composito, RGB (D-Sub15)
- **Rumorosità:** 32/29 dB (normal/eco)
- **Dimensioni:** 428x156x345 mm
- **Peso:** 6,7 kg
- **Consumo energetico:** 430 Watt

Costruttore: Benq, Taiwan
Distributore: MPI Electronic
 via De Amicis 10, 20010 Cornaredo (MI) - tel. 02/9361101
www.mpielectronic.com



L'imponente frontale del proiettore, con la grande ghiera che avvolge l'obiettivo; quest'ultimo è basculante e prevede la possibilità di variare la posizione del quadro d'immagine in verticale e orizzontale tramite la piccola ghiera visibile a fianco dell'ottica; sulla sinistra la griglia del sistema di raffreddamento della lampada.

La lampada è data per una vita media di 3.000 ore e prevede la possibilità di un utilizzo a potenza ridotta, sicuramente consigliabile se si impiega il proiettore in ambienti non troppo luminosi.

UN PRODOTTO CONVINCENTE

La prova d'uso ha visto il W6500 utilizzato alternativamente con due schermi diversi, da 2,2 e 3 metri di base, collegato a un sintoamplo di nuova generazione, sia direttamente a un lettore Blu-ray player, sfruttando i

collegamenti HDMI e component. Con materiale a 1080p l'immagine è molto valida, pulita, profonda ed evidenzia una efficace sensazione di tridimensionalità. I colori sono saturi ma morbidi, per un coinvolgente effetto cinema. Il risultato migliore si ottiene, neanche a dirlo, con lo schermo più piccolo, situazione in cui il nostro Benq offre molto in termini di contrasto e risoluzione. Lo schermo più grande dona ovviamente un impatto superiore per spettacolarità,

ma i tre metri di base si fanno sentire (o meglio, vedere) tutti e anche se la prestazione resta comunque rimarchevole, conviene lasciare schermi di tale grandezza a macchine dalle caratteristiche superiori. Segnatamente al risultato ottenuto in termini di contrasto, notiamo che la profondità del nero risulta sempre convincente, offrendo un quadro realistico e tridimensionale. Rispetto ai modelli precedenti i progressi dal punto di vista del contrasto sono tangibili mentre resta qualche incertezza sul fronte del colore, che in alcune condizioni tende a evidenziare una dominante giallognola ancora presente. Una regolazione approfondita del colore fatta da personale esperto può risolvere il problema.

Sul fronte della luminosità non c'è che da confermare le ottime doti dichiarate dall'azienda: le immagini sono sempre brillanti e buona appare anche l'uniformità dell'illuminazione.

CONCLUSIONI

Un bel videoproiettore e questa nota positiva è mantenuta anche con materiale SD: pure utilizzato con software più vecchiotto (DVD/DVB-T) il risultato è gradevole grazie all'ottimo lavoro svolto dal chip HQV. Ottima anche la silenziosità, meglio di quanto ci si potesse aspettare dal valore dichiarato. Mettendo in relazione le prestazioni con il prezzo, la conclusione è che siamo in presenza di un prodotto conveniente, tra i migliori nella sua fascia di prezzo.

PAGELLA

ESTETICA

Design moderno ed elegante; visto che difficilmente un prodotto di questa categoria sarà integrato con un lift, il colore bianco è una garanzia.

8

VERSATILITÀ

Gran pieno di funzioni ed estesa versatilità d'installazione grazie al lens shift orizzontale e verticale. Da non sottovalutare la compatibilità 2,35:1.

9

FACILITÀ D'USO

Il menu OSD è semplice e intuitivo; numerose le possibilità di intervento sulle immagini, pochi i settaggi predefiniti.

8

PRESTAZIONI

Buone in tutte le situazioni d'uso, ovviamente superiori con materiale full HD; contrasto appagante, luminosità fin troppo elevata.

8

RAPPORTO Q/P

Estremamente favorevole, considerando le prestazioni, la qualità costruttiva della macchina e la versatilità offerta.

9

VOTO